Ristoranti attenti allo spreco alimentare. Ma i clienti non ne sono consapevoli

sperchi-alimentari-83664b61

I ristoratori considerano lo spreco un problema rilevante nella propria attività (per il 76% è molto o abbastanza rilevante), ma i consumatori non lo associano in maniera così forte al contesto del fuoricasa (solo per il 33%). È quanto emerge dall'indagine realizzata dall'Osservatorio Metronomo, in collaborazione tra Metro Italia Cash and Carry e IEFE Bocconi (Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente).

La ricerca – riporta l’agenzia Ansa - sottolinea poi che la doggy bag, contenitore di alimenti che può essere riempito con avanzi del pasto da portare a casa, e le donazioni delle eccedenze alimentari ad associazioni o enti benefici sono le due iniziative più apprezzate dai consumatori (rispettivamente dal 73% e 37%), ma anche quelle meno attuate dalle imprese dell'Horeca (rispettivamente dal 21% e dal 10%).